

LA PROTESTA DELL'AVIS Bici appoggiate, adesivi, sporcizia accumulata «Monumento vittima dell'inciviltà»

CHIOGGIA - Biciclette appoggiate, scritte, sporcizia, rifiuti abbandonati. Il monumento simbolo dei Donatori di Sangue a Chioggia in campo Marconi non è molto rispettato e l'Avis insorge. «I nostri volontari - spiega il presidente Nevio Boscolo - più volte sono costretti a pulire scritte e a togliere adesivi che i giovani appiccicano sul monumento. Mi domando, sia come presidente che come cittadino, se è possibile che quello che dovrebbe essere il simbolo della solidarietà dei donatori chioggiotti, che ogni giorno donano in modo anonimo e gratuito il proprio sangue per aiutare chi soffre, venga trattato in modo così vergognoso». L'associazione è disposta anche ad intervenire di tasca propria, ma la burocrazia di certo non

aiuta.

«Noi non siamo abituati a chiedere nulla a nessuno - continua Boscolo -, anzi siamo pronti a recintarlo autofinanziandoci. Basterebbe che ci venisse data l'autorizzazione. La richiesta l'abbiamo fatta anche in passato, ma non abbiamo ottenuto risposta e, nel frattempo, il monumento continua ad essere danneggiato dai vandali».

La recinzione potrebbe risolvere anche il problema che si verifica ogni giovedì con il mercato settimanale. In molti infatti parcheggiano la propria bicicletta proprio a ridosso del monumento, a volte anche appoggiandovisi contro, contribuendo così al suo danneggiamento. (M.Bio.)

© riproduzione riservata



Biciclette davanti al monumento